

Strategie didattiche per il successo  
formativo dello studente sordo:  
I TESTI RIELABORATI.

dott.ssa Luisa Accardo

- LA LEGISLAZIONE

✓ **Legge 5 febbraio 1992,  
n. 104**

*"Legge-quadro per l'assistenza,  
l'integrazione sociale e i diritti  
delle persone handicappate."*

*(Pubblicata in G. U. 17 febbraio  
1992, n. 39, S.O.)*

- Art 13: INTEGRAZIONE SCOLASTICA in ogni scuola di ordine e grado e nelle Università
- COMMA 1: PROGRAMMAZIONE COORDINATA
- COMMA 2: PERSONALE DOCENTE SPECIALIZZATO
- COMMA 3: ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

# • Art 16 valutazione del rendimento e prove d'esame

- COMMA 1: PARTICOLARI CRITERI DIDATTICI
- COMMA 2: PROVE D'ESAME
- COMMA 4: AUSILI

- **COMMA 3:**
- **PROVE EQUIPOLLENTI**
- **TEMPI PIÙ LUNGHI**
- **PRESENZA DI ASSISITENTI  
ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE**

# L'adattamento dei testi

TESTO RIELABORATO =

Testo adattato sulla base delle  
competenze linguistiche del sordo;  
È SEMPLIFICATO NELLA FORMA e  
NELLA STRUTTURA  
MA NON NEI CONTENUTI.

Pur mantenendo la completezza dei contenuti si tratta di rielaborare le forme e il linguaggio al fine di:

- Agevolare lo studente nell'accesso alle informazioni
- Stimolare e promuovere un percorso di analisi e studio del testo anche in forma progressivamente più autonoma

L'ELABORAZIONE E' COSTRUITA SU MISURA DELLO STUDENTE A CUI E' DESTINATA E TIENE CONTO DELLE SUE ESIGENZE E RISORSE

NON DEVE SOSTITUIRE IL TESTO ORIGINALE MA COSTITUIRE UNA SORTA DI GUIDA ALLA LETTURA E ALLO STUDIO

Prima di iniziare la produzione del testo adattato bisogna aver chiari:

- *i pre-requisiti*: si deve analizzare se il materiale che si propone necessita di alcuni prerequisiti, molto spesso si dovranno recuperare delle conoscenze pregresse per poter affrontare certi testi;

- *gli obiettivi specifici*: nel momento in cui sceglie dei materiali, l'insegnante deve considerare quali sono gli obiettivi specifici della disciplina e vedere se i materiali permettono di perseguirli

- *Il rapporto con i programmi ministeriali*: si deve considerare se rispecchiano i programmi ministeriali, se sono molto diversi e/o se li integrano.

## **FASI OPERATIVE**

### **Testo originale**

### **Analisi dei bisogni e delle modalità di apprendimento dell'alunno**

### **Analisi del testo**

- individuazione degli elementi rilevanti
- Individuazione degli elementi di difficoltà presenti nel testo
- Individuazione dell'idea principale e dei concetti chiave

- Alcune indicazioni generali:
- Usare un **lessico** univoco e chiaro ma anche specifico
- Fornire e utilizzare **sinonimi** semplici
- Usare una **sintassi** semplice ma corretta, con frasi brevi (20/25 parole) e poche **subordinate** e nella costruzione della frase si rispetta prevalentemente l'ordine **SVO** (Soggetto, Verbo, Oggetto).
- Preferire la forma **attiva** dei verbi a quella passiva.



# Le modalità di comprensione e memorizzazione sono prevalentemente VISIVE

- Evidenziare le **parole chiave**
- Creare eventuali "**rubriche**" di supporto per la spiegazione dei significati nuovi
- Segnalare visivamente gli **indicatori** spazio-temporali e i nessi causa-effetto
- Usare sempre quando possibile **disegni e supporti grafici, colori, simboli, ecc.**

# ALCUNI ESEMPI...

# PROVIAMO INSIEME



# RAGIONANDO...

- QUALE SORDO?
- QUALI DIFFICOLTÀ HAI INCONTRATO?  
(LESSICO, SINTASSI, CONCETTI)
- STRATEGIE UTILIZZATE
- ORGANIZZAZIONE DEL TESTO
- ALTRO..

# La valutazione

## COME VALUTARE?

### **O.M. 128/99 art. 4 comma 1**

- Nei confronti di allievi con minorazioni fisiche e sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento **non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali.**

## PROVE EQUIPOLLENTI

- ⇒ Prove che testano, al pari degli altri alunni, l'avvenuta comprensione degli argomenti da valutare.
- ⇒ Sono identiche nei contenuti ma diverse nella forma e semplificate nel linguaggio.



COME VALUTARE?

TENENDO CONTO CHE L'ALUNNO SORDO  
E'  
UN ALUNNO CON DIFFICOLTA'  
DI LINGUAGGIO

SONO DA PREFERIRSI

LE PROVE SCRITTE FORMULATE COME

QUESTIONARI CHIUSI  
A RISPOSTA MULTIPLA

L'ESERCIZIO DEVE ESSERE STRUTTURATO CON:

- LINGUAGGIO CHIARO E CONCISO
- ALMENO DUE "DISTRATTORI" DI CUI ALMENO UNO VEROSIMILE
- RISPOSTE DELLA STESSA LUNGHEZZA
- NON PIU' DI 20/25 ITEM PER VERIFICA
- TEMPO DI ESECUZIONE NON SUPERIORE AD UN'ORA

## Esempio

Il Sole è:

- Un pianeta;
- Una stella;
- Una satellite.

## Altri esempi di prove adattate per l'area linguistica

- VERO O FALSO;

- COMPLETAMENTO di un brano con elenco di parole da inserire.

! ATTENZIONE: permette di verificare l'arricchimento lessicale ma le lacune non devono interferire con la comprensione globale del brano!

- DI CORRISPONDENZA BIUNIVOCA TRA I TERMINI DELLA PRIMA SERIE CON QUELLI DELLA SECONDA

Es: capanna  
piramide  
grattacielo  
ziggurat  
castello

età moderna  
Mesopotamia  
Egitto  
Medio Evo  
Civiltà Cretese  
Preistoria



INOLTRE SE POSSIBILE:

- FORNIRE UN ESEMPIO DI COME RISPONDERE AL TEST
- INTRODURRE ILLUSTRAZIONI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE CHE CONSENTANO DI UTILIZZARE IL CANALE INTEGRO DELL'ALUNNO SORDO

## Conclusioni

Lo studente sordo può arrivare ad un successo formativo pari a quello dei compagni udenti, ma la scuola e gli operatori devono attivare strategie adeguate a garantirne l'effettivo diritto allo studio

Per contro, i rischi di una scolarizzazione insufficiente, legati alle carenze esperienziali dovute al deficit uditivo, possono creare danni gravissimi all'intero progetto di vita del ragazzo sordo

*Grazie per l'attenzione...*

## NELLA VALUTAZIONE BISOGNA TENERE CONTO DEL CONTESTO, IN PARTICOLARE:

1. DELLA POSSIBILITA' CHE GLI OBIETTIVI INIZIALI FOSSERO INADEGUATI

(es: errata valutazione dei prerequisiti dell'allievo)

2. DELLA POSSIBILITA' CHE LA METODOLOGIA UTILIZZATA SIA DA RIVEDERE

(es: le strategie per rendere accessibili i contenuti)

3. DELLA POSSIBILITA' CHE I CRITERI DI VALUTAZIONE ABBIANO CONDOTTO A RISULTATI NON ATTENDIBILI

(es. Prove di verifica che non tengono conto delle difficoltà linguistiche)